

Siracusa. Barbiere colpito da una bomba carta, raccolta fondi per aiutare la ripresa

Ha riaperto oggi il salone da barbiere di via Torino, colpito sabato sera da una bomba carta. Il titolare, Peppe Prazza, prova ad andare avanti. “Non ho ricevuto alcuna richiesta o strano messaggio”, ripete. Ma ripartire non è semplice. Ci sono i danni da pagare, qualche migliaio di euro: la saracinesca, la porta d’ingresso, alcune attrezzature.

Il Consiglio di Circoscrizione Santa Lucia, il Centro Commerciale Naturale la Borgata e la pagina Facebook “Siracusa nel Mondo” hanno lanciato un appello: “aiutiamo Peppe a ripartire”.

E per rendere l’appello concreto, hanno dato il via ad una raccolta di solidarietà. Chiunque volesse donare delle somme per aiutare l’attività vittima della vile intimidazione può recarsi in via Aristofane 10, traversa di corso Gelone, presso l’attività del presidente della Circoscrizione, Fabio Rotondo, dalle 8:00 alle 14:00 e dalle 17:00 alle 20:30.

Oppure effettuando una ricarica sicura alla carta Postepay numero 4023600655108845 intestata alla signora Viviana Franco, moglie del titolare della sala da barba.

Siracusa. Le bombe carta, il pizzo e l'ombra del racket:

dov'è la risposta della società civile?

La cosiddetta società civile pare aver digerito senza colpo ferire quanto accaduto nelle ultime giornate. Due bombe carta per colpire altrettante attività commerciali, un locale dato alle fiamme a Floridia. Qualche nota stampa di solidarietà, una ferma condanna dell'accaduto e del clima pesante che torna a respirarsi. E basta.

Nessuna reazione sensibile e visibile. Non una fiaccolata, non una passeggiata della legalità. Come se i commercianti colpiti fossero stati lasciati soli dalla città che non sente il bisogno di mostrare la sua vicinanza, solidarietà e – ancor più – il suo no al pizzo.

Lauretta Rinauro è la coordinatore provinciale di Libera, una delle principali associazioni impegnate nel contrasto alla mentalità mafiosa. Gli ultimi accadimenti hanno turbato la serenità delle persone, l'economia del nostro territorio e lo sviluppo dello stesso", ci racconta. "Ci stiamo muovendo per fare rete con le altre realtà del terzo settore, per incontrarci e programmare insieme un percorso, che non finisca nell'immediato e che ci ponga vicini alla gente, dando loro fiducia a collaborare con la giustizia", il progetto. Che però guarda ai giorni a venire, rischiando di far metabolizzare come normali i gesti avvenuti e abituando la gente a questa mesta rassegnazione e non risposta da cui Siracusa non si scuote. "Desideriamo davvero impegnarci in sinergia perché Siracusa rialzi la testa, per essere d'esempio e da pungolo per ogni altra realtà circostante nel nostro territorio", dice con passione Lauretta Rinauro. "Venerdì sera ci incontreremo nel quartiere Santa Lucia, coinvolgendo anche i presidenti di quartiere, per programmare iniziative che spingano la cittadinanza verso un percorso di riappropriazione di valori quali la libertà e la legalità, con manifesti, incontri di confronto ed informazione con le forze dell'ordine e le

istituzioni, supporto pratico ai commercianti nel fare scelte chiare ed etiche, senza sentirsi soli. Sono semplici idee, ma che richiedono impegno e voglia di cambiamento, oltre che coraggio di fare scelte giuste. In questo abbiamo deciso di prendere esempio dai nostri conterranei palermitani, che di recente a Brancaccio hanno denunciato e portato alla cattura di 34 uomini del racket, nonché di sentirci emotivamente sostenuti dal ruolo importante che le forze istituzionali stanno portando avanti, alla luce della recente operazione Chaos, che ha visto realizzati 30 arresti alcuni del siracusano, legati al mondo del racket”.

Lodevole, come è del resto l'impegno quotidiano di Libera a Siracusa. Rimane però un senso di vuoto nell'immediato, nella chiamata alla risposta dei cittadini per bene, che restano chiusi dietro portoni e finestre, spettatori disinteressati, lontani da quelle bombe carta. Quasi come non fosse successo nulla, come fosse qualcosa da rimuovere in fretta. Nel silenzio, nell'indifferenza che rischiano di lasciare terreno fertile, fertilissimo ad una criminalità più giovane e spregiudicata, forse meno organizzata, di certo più sfacciata.

Siracusa. Tabaccai, fine di un incubo: arrestati i presunti autori dei furti con taglio alle saracinesche

Un marocchino di 24 anni e un siracusano di 32 erano diventati il terrore di varie attività commerciali del capoluogo. Sarebbero loro i presunti responsabili di una serie di furti a eseguiti con la stessa tecnica: taglio orizzontale della

saracinesca e apertura, bypassando i sistemi antifurto di ritenzione e blocco. Sono stati arrestati in flagranza di reato dai Carabinieri. Sono Mehdi Hatim, classe 1993, e Stefano Schifitto, classe 1985.

Un tabaccaio di via Brenta aveva segnalato alla centrale operativa dei Carabinieri di Siracusa un tentato furto avvenuto con le stesse modalità. Non riuscendo a completare il taglio o forse interrotti per la presenza di qualcuno, i malfattori avevano deciso di lasciar perdere. Ma questa notte i due sono tornati sul luogo del tentato furto per completare l'attività delittuosa lasciata a metà il giorno prima. Sul posto erano presenti i militari dell'Arma che hanno colto sul fatto i due. Hatim è stato sorpreso all'interno della tabaccheria con una grossa busta contenente numerosi biglietti gratta e vinci di diverso valore unitario (850 euro complessivi), 1 cacciavite di 30 cm di lunghezza, 3 banconote da 20 euro. Stefano Schifitto era all'esterno, intento a fare il palo imbracciando un grosso piede di porco.

Arrestati per furto aggravato in concorso, i due sono stati posti ai domiciliari.

Siracusa. Incidente a Targia, auto finisce su di un fianco dopo probabile carambola: ferito in ospedale

Forte rallentamento del traffico in uscita da Siracusa nord, direzione zona industriale. Poco dopo le 7 del mattino, una utilitaria – una Fiat 500 bianco – ha sbandato pochi metri dopo la bretella di Targia finendo adagiata sul fianco

sinistro dopo aver, con ogni probabilità, impattato con un arbusto a bordo strada che ha evitato che la vettura finisse nelle campagne circostanti.

L'auto ha finito la sua carambola sul fianco lato guidatore. Soccorso da altri automobilisti di passaggio, è stato condotto in ospedale in ambulanza per i controlli del caso. Traffico rallentato in zona fino alle 8.00

Siracusa. Prorogato il contratto di assistenza agli studenti disabili, copertura fino al 31 dicembre

Prorogato al 31 dicembre il contratto di assistenza agli studenti disabili, in scadenza domani 15 novembre. Il contratto era stato firmato lo scorso ottobre dal Libero Consorzio e dai responsabili di 18 cooperative e associazioni e aveva consentito di far ripartire con l'assistenza ai 180 studenti disabili.

In particolare il servizio Asacom comprende il trasporto degli studenti, l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione e l'assistenza extra scolastica. Servizio garantito grazie ai fondi stanziati dalla Regione.

“La prossima settimana – ha detto il caposettore Antonella Fucile – avremo il nuovo bando per l'accreditamento degli enti socio-assistenziali”, che dovranno continuare a gestire il servizio.

Siracusa. Verso le rappresentazioni classiche, incontro con il regista Kokkos

(c.s.) Un incontro per avvicinarsi al 54° Festival al Teatro greco di Siracusa e iniziare a scoprire gli spettacoli inseriti nel cartellone della stagione in programma dall'10 maggio all'8 luglio. Il regista greco naturalizzato francese, Yannis Kokkos, incontrerà la città e i giornalisti lunedì 20 novembre, alle 10,30, nel salone Amorelli di Palazzo Greco, in corso Matteotti.

Yannis Kokkos, che in tutto il mondo ha curato la regia di produzioni di opera lirica, teatro musicale e di prosa dirigerà "Edipo a Colono", spettacolo che sarà allestito per la quinta volta a Siracusa dopo le edizioni del 1936,1952, 1976 e 2009.

All'incontro saranno presenti anche il direttore artistico del Festival, Roberto Andò, il commissario straordinario della Fondazione Inda, Pier Francesco Pinelli e il presidente dell'associazione Amici dell'Inda Giuseppe Piccione.

Siracusa. Lavori di messa in

sicurezza nella scuola di via Temistocle, cambia la circolazione veicolare

Lavori nel plesso scolastico di via Temistocle. Per consentirne lo svolgimento, domani e il 16 novembre il Comune ha predisposto delle modifiche alla viabilità. Si tratta di interventi di messa in sicurezza, propedeutici anche all'eventuale utilizzo dei locali per le classi in esubero dell'istituto comprensivo "Archia" (soluzione che comunque non sta bene alle famiglie, che anche questa mattina hanno protestato davanti alla sede dell'Ufficio scolastico provinciale). Predisposto quindi il divieto di transito, dalle 8,30 alle 17 dall'intersezione con via Filisto a quella con via Servi di Maria (la strada è a senso unico di circolazione). Divieto di sosta, inoltre, con rimozione coatta ambo i lati. Sarà predisposta l'apposita segnaletica stradale.

Siracusa. Corso di uncinetto alla Biblioteca Comunale, "lezioni" il giovedì mattina

A scuola di uncinetto in biblioteca. E' il progetto della Biblioteca Comunale. Il corso partirà non appena si raggiungerà un numero congruo di partecipanti. Si terrà il giovedì dalle 10 alle 12. Per informazioni è possibile contattare la segreteria della biblioteca dalle 9 alle 13 e il

Siracusa. Corsa clandestina di cavalli, blitz della Polizia al via in zona Damma: arrestati due fantini

Fantini e cavalli erano pronti a “sfidarsi”. Tutto attorno a loro, in una sorta di cordone di sicurezza, decine di spettatori presumibilmente interessati, anche economicamente, alla corsa. Una corsa clandestina, organizzata per di più in pieno giorno, in zona Damma, a Siracusa.

A far saltare i piani dei convenuti, l'intervento della polizia. Un'auto di servizio aveva notato lo strano movimento ed in pochi minuti è scattata l'operazione. Gli agenti hanno letteralmente sorpreso tutti al via, con un fuggi fuggi generale a cui non hanno potuto partecipare i due “fantini”, arrestati e finiti ai domiciliari. Indagini in corso per ricostruire i passaggi organizzativi e le modalità utilizzate per “pubblicizzare” l'evento e raccogliere le più che probabili scommesse clandestine, “puntate” sui due cavalli in gara. Arrestati Massimo Montalto, 44 anni e Sebastiano Cannata 47 anni, colti nella flagranza dei reati di attentato alla sicurezza dei, maltrattamento di animali, violazione del divieto di combattimenti tra animali. L'intervento della Squadra Mobile, intorno alle 14 di sabato scorso. Mentre percorrevano l'arteria, gli agenti hanno notato che la sede stradale era occupata da due cavalli in corsa, imbrigliati dai calessi condotti dai rispettivi fantini, con al seguito tantissime persone a bordo di motocicli e autovetture. Vista la

situazione di pericolo per gli automobilisti in transito, anche in considerazione dell'orario particolarmente trafficato, gli operatori intimavano immediatamente ai partecipanti l'"Alt". Cannata era il fantino, Montalto il proprietario di uno dei cavalli. I due uomini sono stati condotti ai domiciliari. Il cavallo e il calesse necessario per la corsa sono stati sequestrati. Denunciati in stato di libertà anche due degli spettatori che seguivano la corsa.

Siracusa. Caos Tari, il Codacons alza la voce: "in caso di errori, rimborsi automatici ai cittadini"

Caos Tari, una situazione che non consente di conoscere con esattezza quante e quali amministrazioni si siano rese protagoniste di errori nella determinazione della tariffa. Anche a Siracusa dibattito acceso e tanta attesa per la circolare del Ministero delle Finanze che chiarirà una volta per tutte l'aspetto della quota variabile "gonfiata" per errori di calcolo sulle pertinenze.

Il Codacons si fa sentire in Sicilia. "Chiediamo ai 400 Comuni siciliani di pubblicare entro 48 ore da oggi sui propri siti internet le modalità di calcolo della tassa rifiuti applicate sul proprio territorio", afferma Francesco Tanasi, segretario nazionale dell'associazione dei consumatori. "E questo al fine di determinare con esattezza quali amministrazioni abbiano interpretato in modo errato le norme e consentire agli utenti di ottenere rimborsi per le maggiori somme pagate".

I rimborsi, chiede a gran voce il Codacons, "dovranno essere

automatici e non su richiesta dei residenti, applicabili anche attraverso sconti sulle prossime bollette Tari e comprensivi di interessi legali dalla data del pagamento della tassa ad oggi”.

Sul sito web del Codacons saranno pubblicate le istruzioni utili ai cittadini per verificare la correttezza della tassa rifiuti pagata negli ultimi anni.

Si muove anche Confconsumatori. Inviata una lettera al presidente dell’Anci – l’associazione dei sindaci italiani – con la quale si chiede la convocazione di un incontro per sottoscrivere un protocollo di conciliazione, in virtù del quale i Comuni che hanno illegittimamente applicato oneri non dovuti, possano procedere al rimborso con modalità condivise.

Confconsumatori invierà ai Comuni che hanno riscosso dai cittadini le somme non dovute (tra questi, secondo il Sole240re anche Siracusa, ndr) una diffida ai sensi del Codice del Consumo, chiedendo di adottare le misure idonee a eliminare gli effetti dannosi delle violazioni e quindi il rimborso delle somme incassate in un servizio pubblico locale quale quello della raccolta dei rifiuti. Successivamente, trascorsi quindici giorni, salvo diversa risposta dal Comune, prima di intraprendere la relativa azione giudiziaria, esperirà la prevista procedura di conciliazione dinanzi alla Camera di Commercio o innanzi ad un organismo di composizione extragiudiziale per la composizione delle controversie in materia di consumo.